



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Arcidiocesi di Matera-Irsina
ufficiotecnicoocesimatera@pec.it

E pc

Alla Direzione Generale dell'Ambiente del
Territorio e dell'energia
dg_ambiente.territorio@regione.basilicata.it

Alla Direzione Generale Sicurezza Patrimonio
Culturale
dg-spc.servizio2@pec.cultura.gov.it

All Comune di Matera
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

All' Ente Parco della murgia materana
parcomurgiacert@ruparbasilicata.it

Alla Soprintendenza ABAP della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

ALLEGATI. 1 (nota SABAP-BAS prot. n. 8824 del 19/07/2024)

2 (nota SABAP-BAS prot. n. 9074 del 24/07/2024)

Oggetto: **MATERA (MT), San Pietro Caveoso in Matera, p.zza San Pietro Caveoso**

Dati catastali: Fg 159 – part. BB

Tutela *ope legis* ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs 42/2004, art. 10, c. 1, art. 12 c.1

Tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs 42/2004 *ex art* 136 per effetto del D.M. 23/08/1966 e D.P.G.R. 09/03/1979, e *ex art*. 142, c.1, lett. f), c) e g).

PNRR M1 C3 I 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del F.E.C. e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art) – Linea d’azione 1: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili*”

Progetto: Interventi di sicurezza sismica del complesso monumentale di San Pietro Caveoso a Matera. - PFTE

Cup: F16J22000070006

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 42/2004 e parere ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. / art. 16 del D.P.R. 31/2017



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis, comma 2 della Legge n.241 del 07 agosto 1990 e ss.mm. e ii.

Ente procedente: Arcidiocesi di Matera-Irsina

AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 E PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004

Visto il D.lgs. n. 368/1998, *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il D.L. n. 22/2021, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”* (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato “Ministero della cultura”;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

Visto il D.L. n. 77/2021, *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, (*«la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria»*) e l'art. 48;

Viste le *“Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.lgs. n. 36/2023, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e in particolare l'art. 38 e l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Visto il D.P.C.M. 1° luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D.lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro alla nota datata 17/05/2024 con cui codesta Arcidiocesi ha indetto la Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale PNRR al prot. 14967 del 20/05/2024, contenente anche a documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto;

Visto l'art. 38 comma 3 del D.Lgs 36/2023 e valutato che codesta Arcidiocesi in qualità di soggetto attuatore è parificato all'ente concedente;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR.

Valutato il parere favorevole con prescrizioni espresso ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata, trasmesso con nota prot. n. 8824 del 19/07/2024, assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale PNRR al prot. n. 21170 del 19/07/2024;



Valutato il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata, trasmesso con nota prot. n. 9074 del 24/07/2024, assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale PNRR al prot. n. 21612 del 24/07/2024;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP della Basilicata;

Ritenuto di condividere il citato parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 21 e il citato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/04 della competente Soprintendenza ABAP, che si acquisiscono interamente e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento in quanto atti a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 42/2004
ED ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste di cui all'oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, **a condizione che** vengano ottemperate tutte le prescrizioni così come impartite nei pareri istruttori della Soprintendenza ABAP della Basilicata, trasmessi con note prot. n. 8824 del 19/07/2024 e prot. n. 9074 del 24/07/2024.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP della Basilicata la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, del professionista archeologo incaricato degli studi e delle indagini stratigrafiche richieste e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP della Basilicata di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Poiché l'immobile in oggetto è tutelato *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., si ritiene necessario invitare la proprietà ad avviare la verifica dell'interesse culturale con procedura informatizzata sul sistema (www.benitutelati.it).

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

